

Fiume, 25 sett. 64.

Sig. Prof: vivarito,

News la sua lettera co' denari
del Maggi; ma l'avviso che ella, con-
cludo di mettervi un foglio di 10 lire
e un suo messo uno di 2, che, salvo
la grandezza sono simili, e per consequen-
za, invece di 15 lire se n'era 8.

Quelli per ricordo d'amiciad qua-
sto libretto.

Viva a caduti, le scrissi già tem-
po che, se ella voleva ricompensare
la me que' due denari nella lette-
ra al Gambini, glieli avrei ceduti.
Se per troppo 150 lire tutti e
due? Sono cosa leggera.

Viva a libri di buona e di
qua persona che ne ha parecchi, di
liquorati a vendergli, ma era già stato

tastate dal Dotte e Cumbi, che gli stau-
no dietro, ma a' quali non vuol darli,
perchè mutua spie gli vendono carissimi,
gli vogliono pagar poco. Io le avrei volu-
to ciò anche senza che Ella me ne
parlasse; e se vuole la Nota, o
perchè per volta, gliela farò: ma biso-
gna che Ella non faccia trapelar
nulla a que' due suoi mastini sopra
nominati.

Quando Ella manda denari, non
metta paghi-monete nelle lettere, che
c'è pericolo, ma faccia lei vaglia
postale, che è il mezzo più sempli-
ce e più sicuro, perchè non c'è
caso di froda ecc.

cosetta rispettosa servitor

il suo Gausman